

MESSAGGIO DI SOLIDARIETA' E AUGURI PER TUTTI

Avvicinandosi le feste natalizie e di fine anno la Presidenza Generale dell'Associazione Piemontesi nel Mondo e la Redazione del giornale porgono i piu' fervidi auguri alle rispettive Associazioni all'estero e ai piemontesi singoli ovunque operanti nel mondo.

Sono auguri che esulano dalla "tradizione" per diventare "convincione", che rifiutano lo schema rigido dell'ufficialita' per battere silenziosamente il cuore di ognuno, che partono da un'Associazione che intende essere polo di unificazione e di aggregazione piemontese, che provengono da una Regione che dal tetto dell'Europa spazia sui confini del mondo quasi a scrutare il lavoro silenzioso, metodico e sofferto dei suoi figli lontani.

Figli autorevoli che sono assurti a cariche e responsabilita' prestigiose nella vita sociale, amministrativa, industriale, manageriale delle singole Nazioni, oppure figli semplici che nell'umilta' della vita di ogni giorno e nel lavoro misconosciuto dei mestieri piu' sofferti, incarnano l'essenza e l'espressione popolare della nostra gente, oppure figli colpiti dalle avversita' della vita o dagli acciacchi della vecchiaia, o forse distesi nei letti degli ospedali o nelle corsie delle case di cura o negli ospizi per anziani. Ma sempre figli eloquenti e stupendi del Piemonte. A tutti, ma specialmente a chi prova le sofferenze della malattia, o la privazione dell'essenziale, o la nostalgia incolmabile della lontananza dei propri cari, dal proprio lembo di terra mai dimenticato, dal proprio ceppo familiare, giunga il nostro augurio carico di affetto, di sentimenti, di solidarieta'.

Ogni Natale e ogni anno che nasce possono e debbono essere date e momenti di rilancio, di speranza, di superamento del passato per migliorare il presente e propiziarsi il futuro.

L'Associazione Piemontesi nel Mondo invia a tutti i piemontesi nei vari continenti il beneaugurante messaggio di pace e serenita', nonche' l'attestazione della fraterna vicinanza in occasione delle festività piu' attese, piu' care e sentite dagli "uomini di buona volonta'".

L'Associazione Piemontesi nel Mondo

ESPOSIZIONE STORICA A CHAMBERY (FRANCIA) SUGLI EMIGRATI ITALIANI IN SAVOIA E ALTA SAVOIA DAL 1860 AI GIORNI NOSTRI.

Per iniziativa del COMITES di Chambéry presieduto da Graziano Del Treppo, dal Sindaco Bernardette Laclais, dal Presidente del Consiglio Generale della Savoia on.le Hervé Gaymard, venerdì 4 dicembre nel salone culturale André Malraux verrà inaugurata l'esposizione "Espérons que... Speriamo che....." - 150 anni d'immigrazione italiana in Savoia e Alta Savoia (1860 - 2010).

L'iniziativa storica rimarrà in esposizione nel 2010 e 2011 per celebrare il 150. anniversario della riunione della Savoia con la Francia e i 150 anni dell'Unità d'Italia attraverso l'Emigrazione.

L'iniziativa espositiva è una coproduzione del COMITES (Comitato Italiani all'Estero) con l'Assemblea dei paesi della Savoia, in collaborazione con l'agenzia nazionale per la coesione sociale della regione Rhones-Alpes, la Municipalità di Chambéry, la DRAC, la Regione Piemonte e l'INA.

Ovviamente ha il totale appoggio dell'Associazione Piemontesi in Savoia presieduta da Angela Caprioglio che è anche apprezzata Consigliere Comunale di Chambéry con delega ai rapporti internazionali, la quale in una lettera indirizzata alla nostra Presidenza Generale scrive "L'evento "150° UNITA' d'Italia" accomuna tutti noi Italiani all'estero ed assume ancor più importanza per noi Piemontesi e PIEMONTESE in SAVOIA, una località dove le manifestazioni per questo evento si annunciano particolarmente ricche.

La nostra "Speriamo che... Esperons que.." e il libro catalogo editore "Il Punto" Torino, costituiscono con la loro presentazione il 3 Dicembre e l'inaugurazione il 4 Dicembre 09 a Chambéry, l'evento d'apertura delle manifestazioni".

Si tratta di una prima, grande e significativa esposizione che parte dalla Francia, con valore "internazionale", per evidenziare l'odissea dell'emigrazione che ha coinvolto tutte le Nazioni e fornire l'occasione per rilanciare e caratterizzare i 150 dell'Unità d'Italia.

150 anni di storia da ricordare in un contesto Europeo e mondiale.

L'INCONTRO IN PIEMONTE DEI "FERREFO NEL MONDO"

DOMENICA 14 MARZO 2010: FERRERO'S DAY 2010 - 2° Raduno internazionale dei FERRERO NEL MONDO una lunga e orgogliosa catena piemontese di amicizia e solidarietà.

Si terrà a Cherasco (Cuneo) (40 km. a sud di Torino - 20 Km. da Alba) in data 14 marzo 2010 il 2° raduno internazionale dei Ferrero nel Mondo. Tutti coloro che di cognome si chiamano Ferrero, e i loro famigliari, sono invitati a partecipare alla Grande Festa.

Per informazioni e prenotazioni www.noiferreronelmondo.com "Che mondo sarebbe senza i Ferrero"

SEMPRE ATTIVA L'ASSOCIAZIONE PIEMONTESE NEL MONDO DI GINEVRA (SVIZZERA)

Il 15 novembre scorso i piemontesi di Ginevra si sono ritrovati per vivere assieme due momenti particolarmente significativi.

Il primo per ricordare durante la Santa Messa l'attivissimo segretario Piero Bacchetta deceduto, ricordando tantissimi anni di intensa attività svolta per mantenere vivo l'associazionismo piemontese in Svizzera.

Il secondo per concordare, durante un amichevole incontro conviviale, il programma di lavoro e sentire l'illustrazione del Museo Regionale dell'Emigrazione dei Piemontesi nel Mondo di Frossasco da parte dei dirigenti dell'Associazione venuti espressamente dal Piemonte Adriano Merlo e Marco Buttigliero.

Ha fatto gli onori di casa e coordinato l'intera manifestazione il Presidente dell'Unione Regionale Piemontese Sig. Elio Fornelli.

DECEDUTA LA PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE PIEMONTESE NEL MONDO

E' recentemente deceduta a Caracas (Venezuela) la Presidente della locale Associazione Piemontese Fernanda Moglia per molti anni generosa e attivissima esponente della nostra Comunità nella Capitale Venezuelana. La Presidenza Generale dell'Associazione esprime ai familiari e ai soci le più cristiane condoglianze e l'assicurazione del più vivo ricordo.

Nuovo Presidente è stato eletto Eugenio Piratelli fidato e sincero collaboratore della presidente scomparsa.

DECEDUTO IN BRASILE IL CO-FONDATORE DELLA FAMIJA PIEMONTEISA DI SAN PAOLO

Per un mortale incidente stradale è deceduto a San Paolo del Brasile Fiorenzo Ferrua uno degli iniziatori della Famija Piemonteisa e Presidente Onorario dell'attuale Associazione Piemontesi della Capitale Brasiliana.

La Presidenza Generale si associa al dolore dei familiari e dell'Associazione Piemontese di San Paolo.

provvisoria